COMUNE
LATISANA

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
AREA MINORI

Equipe Integrata Tutela Minori e Famiglie
Calle Arrigo 12 – 33053 Latisana (UD)
email: equipe.minori@comune.latisana.ud.it
Tel. e Fax 0431 / 516635

TAVOLO DI LAVORO INTER-ISTITUZIONALE ABUSO SESSUALE ONLINE

promosso da

CISMAI
Coordinamento Italiano dei Servizi Contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia

e

EITMF
Equipe Integrata per la Tutela dei Minori e delle Famiglie
dell'Ambito Distrettuale di Latisana

Latisana 2017 - A cura di: CISMAI; Equipe Integrata per la Tutela dei Minori e delle Famiglie - Ambito Distrettuale di Latisana; Comune di Latisana - Assessore alle Politiche Sociali, Giovanili e Pari Opportunità; Servizio Sociale dei Comuni – Ambito Distrettuale di Latisana; Equipe Minori - Ambito Distrettuale di Cervignano del Friuli; Polizia Postale e delle Comunicazioni - Sezione di Udine; Questura di Udine - Squadra Mobile; Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Udine; Istituto Comprensivo di Latisana "C. Deganutti"; Istituto Comprensivo di Palazzolo dello Stella "C. Cavour"; Istituto Comprensivo San Giorgio di Nogaro "Università Castrense"; Istituto Istruzione Secondaria ISIS "Bassa friulana"; Cooperativa Sociale "Itaca"; Associazione "Sorridi Ancora"; Associazione "Da Donna a Donna" Centro Antiviolenza

VADEMECUM OPERATIVO SPERIMENTALE
ad integrazione delle
Procedure operative per la tutela
delle vittime minorenni di abuso sessuale online
"FUORI DALLA RETE"

Il Tavolo Interistituzionale sulla Tutela dei Minorenni Vittime di Abusi Sessuali Online promosso dal CISMAI e dall' Equipe Integrata per la Tutela dei Minori e delle Famiglie dell'Ambito Distrettuale di Latisana, ha come obiettivo promuovere la conoscenza e la condivisione operativa delle "Procedure operative per la tutela delle vittime minorenni di abuso sessuale online - Fuori dalla rete", realizzate nell'ambito del Progetto biennale Dicam II. Tale progetto è stato coordinato da Save the Children Italia Onlus, in partenariato con il Centro per il Contrasto alla Pedopornografia su Internet della Polizia Postale e delle Comunicazioni (CNCPO), il Coordinamento Italiano dei Servizi Contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia (CISMAI) e l'Osservatorio sulla Pedofilia e Pornografia Minorile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (partner associato).
Il presente documento si propone di essere strumento integrativo alle Procedure "Fuori dalla rete", alle quali i partners del Tavolo intendono fare riferimento nell'esercizio della propria operatività, fornendo indicazioni pratiche di intervento sul territorio di competenza.

Latisana 2017 - A cura di: CISMAI; Equipe Integrata per la Tutela dei Minori e delle Famiglie - Ambito Distrettuale di Latisana; Comune di Latisana - Assessore alle Politiche Sociali, Giovanili e Pari Opportunità; Servizio Sociale dei Comuni – Ambito Distrettuale di Latisana; Equipe Minori di Cervignano del Friuli– Unione Territoriale Intercomunale Agroaquileiese; Polizia Postale e delle Comunicazioni - Sezione di Udine; Questura di Udine - Squadra Mobile; Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Udine; Istituto Comprensivo di Latisana "C. Deganutti"; Istituto Comprensivo di Palazzolo dello Stella "C. Cavour"; Istituto Comprensivo San Giorgio di Nogaro "Università Castrense"; Istituto Istruzione Secondaria ISIS "Bassa friulana"; Cooperativa Sociale "Itaca"; Associazione "Sorridi Ancora"; Associazione "Da Donna a Donna" Centro Antiviolenza

Partners del Tavolo

Coordinamento Italiano Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia - CISMAI
Equipe Integrata per la Tutela dei Minori e delle Famiglie - Ambito Distrettuale di Latisana
Comune di Latisana - Assessore alle Politiche Sociali, Giovanili e Pari Opportunità
Servizio Sociale dei Comuni – Ambito Distrettuale di Latisana
Equipe Minori di Cervignano del Friuli – Unione Territoriale Intercomunale Agro Aquileiese
Polizia Postale e delle Comunicazioni - Sezione di Udine
Questura di Udine - Squadra Mobile
Ufficio Servizio Sociale Minorenni - sede di Udine
Istituto Comprensivo di Latisana "C. Deganutti"
Istituto Comprensivo di Lignano Sabbiadoro "G. Carducci"
Istituto Comprensivo di Palazzolo dello Stella "C. Cavour"
Istituto Comprensivo di San Giorgio di Nogaro "Università Castrense"
Istituto Comprensivo di Rivignano Teor "Cuore dello Stella"
Istituto Istruzione Secondaria ISIS "Bassa friulana"
Istituto d'Istruzione Secondaria ISIS "Mattei"
Cooperativa Sociale "Itaca"
Associazione "Sorridi Ancora"
Associazione "Da Donna a Donna" Centro Antiviolenza

Latisana 2017 - A cura di: CISMAI; Equipe Integrata per la Tutela dei Minori e delle Famiglie - Ambito Distrettuale di Latisana; Comune di Latisana - Assessore alle Politiche Sociali, Giovanili e Pari Opportunità; Servizio Sociale dei Comuni – Ambito Distrettuale di Latisana; Equipe Minori di Cervignano del Friuli– Unione Territoriale Intercomunale Agroaquileiese; Polizia Postale e delle Comunicazioni - Sezione di Udine; Questura di Udine - Squadra Mobile; Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Udine; Istituto Comprensivo di Latisana "C. Deganutti"; Istituto Comprensivo di Palazzolo dello Stella "C. Cavour"; Istituto Comprensivo San Giorgio di Nogaro "Università Castrense"; Istituto Istruzione Secondaria ISIS "Bassa friulana"; Cooperativa Sociale "Itaca"; Associazione "Sorridi Ancora"; Associazione "Da Donna a Donna" Centro Antiviolenza

- **<u>Le forme di abuso sessuale online nei confronti di minorenni comprendono:</u>**

- ✓ l'**abuso sessuale offline documentato** con video/immagini e diffuso in rete;
- ✓ **Adescamento** *(grooming)***,** si verifica quando l'adulto, con modalità manipolatorie, induce il minorenne ad instaurare una relazione istigandolo a compiere atti sessuali online e/o ad ottenere un incontro sessuale offline;
- ✓ **Cybersex,** in cui l'adulto e il minorenne compiono azioni sessuali esclusivamente via web;
- ✓ **Sexting,** nel quale due o più minorenni producono e si scambiano consensualmente messaggi, immagini o video di tipo sessuale che, se diffusi dagli stessi o da altri minorenni via internet o cellulari, possono essere utilizzati da adulti abusanti.

- **<u>Profili giuridici (condotte illecite e fattispecie di reato connesse)</u>**

Legislazione nazionale maggiormente significativa: legge n. 66/1996 "Norme contro la violenza sessuale", legge n. 269/1998 "Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, nuove forme di riduzione in schiavitù", legge n. 38/2006 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei minori e la pedopornografia anche a mezzo internet", legge n. 48/2008 "Ratifica della Convenzione del Consiglio d'Europa di Budapest sulla criminalità informatica del 2001", legge n. 172/2012 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale, adottata a Lanzarote il 25 ottobre 2007".

Codice in materia di protezione dei dati personali – D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche: illeciti amministrativi e penali.

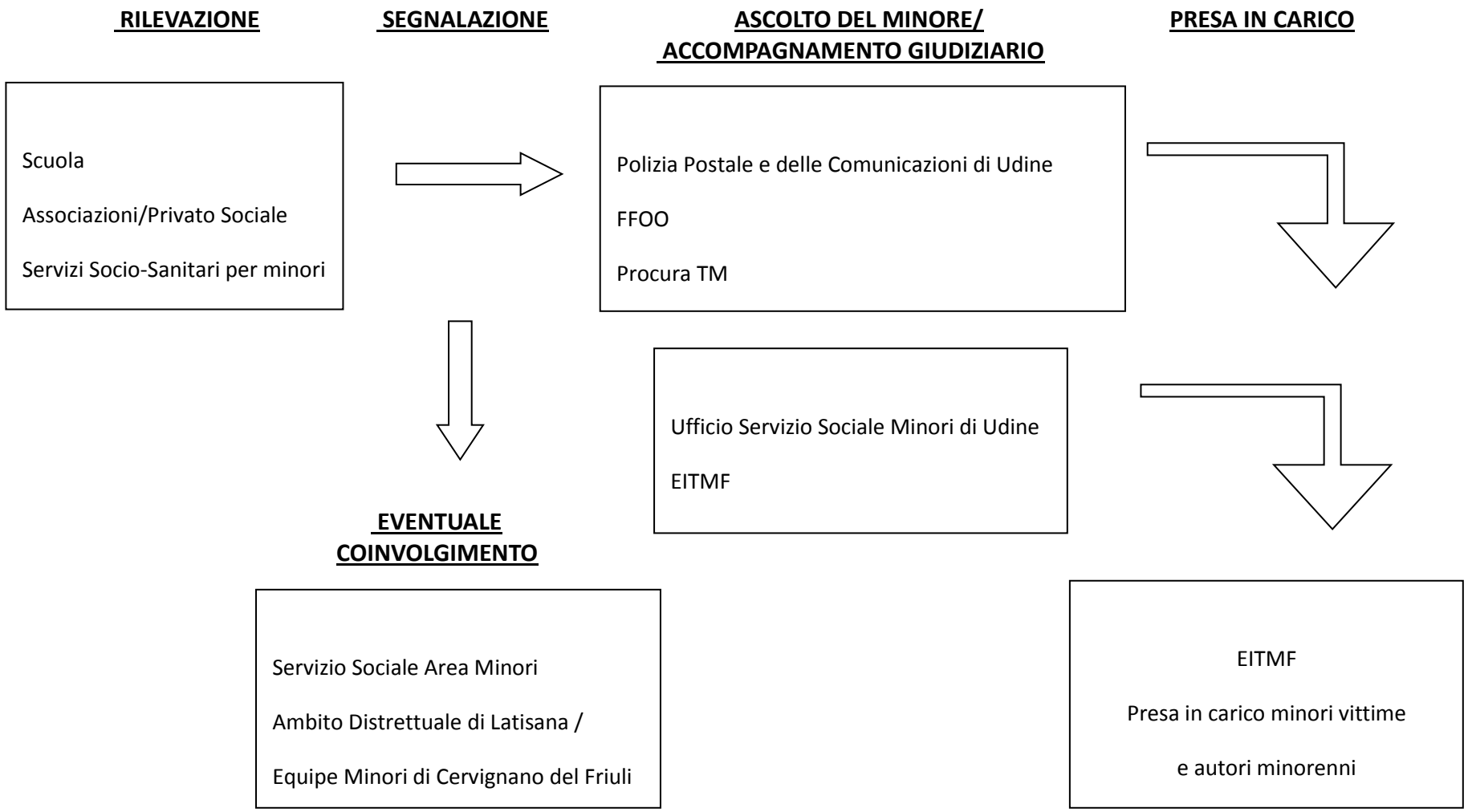
Codice penale

Sostituzione di persona: art. 494 c.p.
Diffamazione: art. 595 c.p.
Prostituzione minorile: art. 600 bis c.p.
Pornografia minorile: art. 600 ter c.p.
Detenzione materiale pedopornografico: art. 600 quater c.p.
Pornografia virtuale: art. 600 quater 1 c.p.
Iniziative turistiche: art. 600 quinquies c.p.
Violenza sessuale: art. 609 bis c.p.
Atti sessuali con minorenne: art. 609 quater c.p.
Corruzione di minorenne: art. 609 quinquies c.p.
Violenza sessuale di gruppo: art. 609 octies c.p.
Adescamento di minorenni: art. 609 undecies c.p.
Violenza privata: art. 610 c.p.
Minaccia: art. 612 c.p.
Atti persecutori: art. 612 bis c.p.

FASI	AZIONI	STRUMENTI	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI
RILEVAZIONE	Raccolta informazioni: CHI, COSA, QUANDO, DOVE, COME	Colloquio con la vittima/persone terze informate dei fatti (vedi Scheda n° 6 Traccia di colloquio)	Insegnanti Servizi Socio- Sanitari Operatori del Privato Sociale Operatori FFOO	Tempestivi
SEGNALAZIONE - **OBBLIGO DI SEGNALAZIONE** all'A.G. per i Pubblici Ufficiali e gli Incaricati di Pubblico servizio per i reati per cui è prevista procedibilità d'ufficio (Art. 357c.p. 358c.p.) **n.b.** aver accolto una rivelazione e averne riferito ad altri incaricati di pubblico servizio, non assolve l'obbligo di denuncia	Prima di procedere a segnalare può essere utile/ opportuno chiedere una **consulenza** telefonica o un incontro interlocutorio alla Polizia Postale Per gli Istituti Scolastici fare riferimento al Protocollo operativo in essere nell'Ambito Distrettuale di Latisana (vedi allegato)	Contatto telefonico/incontro interlocutorio per consulenza	Dirigente scolastico/insegnanti Operatori del Privato Sociale Servizi Sanitari Servizio Sociale area minori Ambito di Latisana/Equipe Minori di Cervignano del Friuli EITMF Polizia Postale FFOO	Tempestivi, si valuta l'urgenza nel corso della consultazione
	Nel caso si rilevino gli elementi per una segnalazione si procede a inviarla per iscritto a: Polizia Postale (o in alternativa Procura TM e Procura Distrettuale del TO di Trieste)	Relazione scritta di segnalazione (vedi scheda n° 9 Format per la segnalazione)	Dirigente scolastico/insegnanti Operatori del Privato Sociale Servizi Sanitari Servizio Sociale area minori di Latisana/Equipe Minori di Cervignano del Friuli EITMF Polizia Postale FFOO A.G.: Procura TO/TM	Invio tempestivo della segnalazione ("senza ritardo"), in particolare se riveste carattere di urgenza
INVIO ai SS	I segnalanti consultano il Servizio Sociale competente o EITMF per l'eventuale attivazione degli interventi a tutela/ supporto del minore e della sua famiglia USSM per minore autore e/o vittima, su mandato dell'A.G., contatta Servizio Sociale competente e/o EITMF	Indicazione alla famiglia di rivolgersi ai servizi competenti territorialmente Provvedimento dell'A.G.	Dirigente scolastico/insegnanti Operatori del Privato Sociale Servizi Sanitari Polizia Postale Operatori delle FFOO Operatori del Servizio Sociale area minori di Latisana/Equipe Minori di Cervignano del Friuli EITMF USSM A.G. TO/TM	Al momento della segnalazione Tempi coerenti con la situazione (urgenza o meno) e le disposizioni dell'A.G.

Latisana 2017 - A cura di: CISMAI; Equipe Integrata per la Tutela dei Minori e delle Famiglie - Ambito Distrettuale di Latisana; Comune di Latisana - Assessore alle Politiche Sociali, Giovanili e Pari Opportunità; Servizio Sociale dei Comuni – Ambito Distrettuale di Latisana; Equipe Minori di Cervignano del Friuli– Unione Territoriale Intercomunale Agroaquileiese; Polizia Postale e delle Comunicazioni - Sezione di Udine; Questura di Udine - Squadra Mobile; Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Udine; Istituto Comprensivo di Latisana "C. Deganutti"; Istituto Comprensivo di Palazzolo dello Stella "C. Cavour"; Istituto Comprensivo San Giorgio di Nogaro "Università Castrense"; Istituto Istruzione Secondaria ISIS "Bassa friulana"; Cooperativa Sociale "Itaca"; Associazione "Sorridi Ancora"; Associazione "Da Donna a Donna" Centro Antiviolenza

FASI	AZIONI	STRUMENTI	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI
ASCOLTO E ACCOMPAGNAMENTO GIUDIZIARIO	L'A.G. Incarica per l'ascolto del minore le figure preposte per Legge (Convenzione di Lanzarote) favorendo un accompagnamento giudiziario alla testimonianza	Contatto telefonico /incontro interlocutorio, qualora possibile, al fine di concordare gli interventi a tutela del minore; Colloqui psico-sociali di accompagnamento per minore e famiglia	Polizia Postale Operatori delle FFOO Operatori dei Servizi Sanitari EITMF USSM A.G. TO/TM	Tempi coerenti con le disposizioni dell'A.G.
PRESA IN CARICO	Sevizio Sociale area minori di Latisana/Equipe minori di Cervignano del Friuli EITMF USSM avviano interventi di tutela e cura (valutazione, sostegno e trattamento) del minore e della famiglia seguendo anche dispositivi dell' A.G.	Relazioni all'A.G. Unità di Valutazione Multiprofessionale (UVM) Rete con famiglia per avvio presa in carico	Sevizio Sociale area minori di Latisana/Equipe Minori di Cervignano del Friuli EITMF USSM A.G. TO/TM Se coinvolti nella presa in carico: operatori del Privato Sociale operatori dei Servizi Sanitari	Fase di valutazione e prognosi Fase di trattamento Tempi congrui agli obiettivi di lavoro (breve/lungo termine)
	I Servizi aggiornano, se inizialmente coinvolti come segnalanti, il dirigente scolastico/gli insegnanti sulle attività di presa in carico della vittima avviate.	Contatto telefonico e Incontri di verifica tra scuola e Servizi Socio Sanitari sulla situazione del minore nel contesto ambientale e scolastico	Sevizio Sociale area minori ambito di Latisana/Equipe minori di Cervignano del Friuli EITMF operatori della Scuola	
CHIUSURA	I servizi coinvolti concordano la chiusura della presa in carico	Unità di Valutazione Multiprofessionale (UVM) Rete con famiglia di chiusura	tutti gli operatori coinvolti nella presa in carico del minore e della famiglia	Tempi congrui agli obiettivi del progetto di presa in carico a favore del minore e della famiglia



Latisana 2017 - A cura di: CISMAI; Equipe Integrata per la Tutela dei Minori e delle Famiglie - Ambito Distrettuale di Latisana; Comune di Latisana - Assessore alle Politiche Sociali, Giovanili e Pari Opportunità; Servizio Sociale dei Comuni – Ambito Distrettuale di Latisana; Equipe Minori di Cervignano del Friuli– Unione Territoriale Intercomunale Agroaquileiese; Polizia Postale e delle Comunicazioni - Sezione di Udine; Questura di Udine - Squadra Mobile; Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Udine; Istituto Comprensivo di Latisana "C. Deganutti"; Istituto Comprensivo di Palazzolo dello Stella "C. Cavour"; Istituto Comprensivo San Giorgio di Nogaro "Università Castrense"; Istituto Istruzione Secondaria ISIS "Bassa friulana"; Cooperativa Sociale "Itaca"; Associazione "Sorridi Ancora"; Associazione "Da Donna a Donna" Centro Antiviolenza

ALLEGATI

- **N° 1** Indirizzario
- **N° 2** Scheda raccolta dati-casistica
- **N° 3** Scheda n° 6 traccia colloquio
- **N° 4** Scheda n° 9 Format per la segnalazione
- **N° 5** Schema tratto da Protocollo operativo tra Servizio Sociale, Azienda per i Servizi Sanitari n.5, Istituti Comprensivi, Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore dell'Ambito Distrettuale di Latisana e FISM di Udine per la presa in carico integrata degli alunni in situazione di disagio

Allegato N° 1

INDIRIZZARIO

TAVOLO INTER-ISTITUZIONALE SUI MINORI VITTIME DI ABUSO SESSUALE ONLINE

ENTE/SERVIZIO (RESPONSABILE)	REFERENTI PER IL TAVOLO DI LAVORO	**CONTATTI**
CISMAI (Presidente Nazionale CISMAI Gloria Soavi)	CISMAI Referente regionale Psicologa Roberta Maschio Presso Azienda USL 6 (VI)	**roberta.maschio@ulssvicenza.it** **tel. 0444 757590/82**
COMUNE DI LATISANA (Sindaco Daniele Galizio)	Assessore Politiche Sociali-giovanili-Pari Opportunita' Dott.ssa Stefania Del Rizzo	**stefania.delrizzo@comune.latisana.ud.it**
POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI (SEZIONE DI UDINE) (Vice Questore Aggiunto Alessandra Belardini)	Sovrintendente capo Gianluca Rocco Ispettore Capo Simone D'Agostino	**poltel.ud@poliziadistato.it** **tel. 0432 223248**

Latisana 2017 - A cura di: CISMAI; Equipe Integrata per la Tutela dei Minori e delle Famiglie - Ambito Distrettuale di Latisana; Comune di Latisana - Assessore alle Politiche Sociali, Giovanili e Pari Opportunità; Servizio Sociale dei Comuni – Ambito Distrettuale di Latisana; Equipe Minori di Cervignano del Friuli– Unione Territoriale Intercomunale Agroaquileiese; Polizia Postale e delle Comunicazioni - Sezione di Udine; Questura di Udine - Squadra Mobile; Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Udine; Istituto Comprensivo di Latisana "C. Deganutti"; Istituto Comprensivo di Palazzolo dello Stella "C. Cavour"; Istituto Comprensivo San Giorgio di Nogaro "Università Castrense"; Istituto Istruzione Secondaria ISIS "Bassa friulana"; Cooperativa Sociale "Itaca"; Associazione "Sorridi Ancora"; Associazione "Da Donna a Donna" Centro Antiviolenza

UFFICIO SERVIZIO SOCIALE MINORENNI (Dott.ssa Ariella Stepancich - USSM di Trieste)	Assistente Sociale Camilla Chiavacci	**ussm.udine.dgm@giustizia.it** **tel. 0432 505744**
QUESTURA DI UDINE SQUADRA MOBILE (Dott. Massimiliano Ortolan)	Assistente Capo Paola Mosolo V. Sovrintendente Michela Toppazzini	**squadramobile.ud@poliziadistato.it** **tel. 0432 413579**
EQUIPE INTEGRATA TUTELA MINORI E FAMIGLIE DI LATISANA (EITMF) (Dott.ssa Grazia Portale)	Psicologa Parise Katia Educatrice Catia Zonta	**equipe.minori@comune.latisana.ud.it** **tel. 0431 516635**
EQUIPE MINORI DI CERVIGNANO DEL FRIULI (Dott.ssa Daria Bristot)	Coordinatrice Ass. Soc. Luisa Barbagallo Assistente Sociale Elena Tirelli Educatore Michele Moratti	**luisa.barbagallo@agroaquileiese.utifvg.it** **elena.tirelli@agroaquileiese.utifvg.it** **tel. 0431 388524**
SERVIZIO SOCIALE AREA MINORI COMUNI DI: LATISANA RONCHIS (Dott.ssa Grazia Portale)	Assistente Sociale Stefania Giacomini	**stefania.giacomini@comune.latisana.ud.it** **tel. 0431 525163**

SERVIZIO SOCIALE AREA MINORI COMUNI DI: **RIVIGNANO – TEOR** **POCENIA** (Dott.ssa Grazia Portale)	Assistente Sociale Raffaella Ciol	**raffaella.ciol@comune.latisana.ud.it** **tel. 0432 779001 int. 7**
SERVIZIO SOCIALE AREA MINORI COMUNI DI: **PALAZZOLO DELLO STELLA** **MUZZANA DEL TURGNANO** **CARLINO** (Dott.ssa Grazia Portale)	Assistente Sociale Stefania Colla	**stefania.colla@comune.latisana.ud.it** **tel. 0431 687821**
SERVIZIO SOCIALE AREA MINORI COMUNI DI: **LIGNANO SABBIADORO** **PRECENICCO** (Dott.ssa Grazia Portale)	Assistente Sociale Alessia Tagliarolo	**alessia.tagliarolo@comune.latisana.ud.it** **tel. 0431 409121**
SERVIZIO SOCIALE AREA MINORI COMUNI DI: **MARANO LAGUNARE** **PORPETTO** (Dott.ssa Grazia Portale)	Assistente Sociale Ilenia Zamarian	**Ilenia.zamarian@comune.latisana.ud.it** **Tel. 0431 927940**
SERVIZIO SOCIALE AREA MINORI COMUNE DI **SAN GIORGIO DI NOGARO** (Dott.ssa Grazia Portale)	Assistente Sociale Ambra Andreutti	**ambra.andreutti@comune.latisana.ud.it** **tel. 0431 620412**

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LATISANA "C. DEGANUTTI" (Dirigente Caterina Mattucci)	Dott.ssa Caterina Mattucci	**caterina.mattucci@istruzione.it** **udic835003@istruzione.it** **tel. 0431 520311**
ISTITUTO COMPRENSVIO DI PALAZZOLO DELLO STELLA "C. CAVOUR" (Dirigente Dario Roger Masotti)	Dott.ssa Giulia Filippo	**uffici@icpalazzolo.org** **tel. 0431 58010**
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO DI NOGARO "ISTITUTO COMPRENSIVO UNIVERSITA' CASTRENSE" (Dirigente Caterina Mattucci)	Dott.ssa Caterina Mattucci	**dirigente@icsgn.eu** **udic83700p@istruzione.it** **tel. 0431 621499**
ISTITUTO COMPRENSIVO DI RIVIGNANO TEOR "CUORE DELLO STELLA" (Dirigente Luca Gervasutti)	Dott.ssa Alessandra Flores D'Arcais	**dirigente@icrivignano.gov.it** **udic822001@istruzione.it** **tel. 0432 773675 – 0432 774385**
ISTITUTO COMPRENSIVO DI LIGNANO SABBIADORO "G. CARDUCCI" (Dirigente Maria Caciolla)	Dott.ssa Susanna Lugnan Dott.ssa Antonella Tamos	**udic81600n@istruzione.it** **Tel. 0431 71291**

ISIS DI LATISANA **"MATTEI"** (Dirigente Vittorio Borghetto)	Dott. Vittorio Borghetto Dott.ssa Monica Vadori	**segreteria@isislatisana.it** **monica.vadori@isislatisana.it** **tel. 0431 50627**
ISIS DI CERVIGNANO **SEDE DI SAN GIORGIO DI NOGARO** **"BASSA FRIULANA"** (Dirigente Adriano Degiglio)	Dott.ssa Antonella Xodo	**udis01300a@istruzione.it** **tel. 0431 32550**
ASSOCIAZIONE **"SORRIDI ANCORA"** (Avvocato Serena Bellamio)	Avvocato Serena Bellamio Psicologa Jennifer Gregoretti	**associazionesorridiancora@gmail.com** **tel. 345 6248990**
ASSOCIAZIONE "DA DONNA A DONNA" **CENTRO ANTIVIOLENZA** (Dott.ssa Carmelina Caliva')	Dott.ssa Francesca D'Alberto Dott.ssa Sara Venturi	**info@dadonnaadonna.org** **tel. 0481 474700**
COOPERATIVO SOCIALE **"ITACA"** (Presidente Orietta Antonini)	Coordinatrice Dott.ssa Barbara Comelli	**b.comelli@itaca.coopsoc.it** **tel. 0434 504030**

Latisana 2017 - A cura di: CISMAI; Equipe Integrata per la Tutela dei Minori e delle Famiglie - Ambito Distrettuale di Latisana; Comune di Latisana - Assessore alle Politiche Sociali, Giovanili e Pari Opportunità; Servizio Sociale dei Comuni – Ambito Distrettuale di Latisana; Equipe Minori di Cervignano del Friuli– Unione Territoriale Intercomunale Agroaquileiese; Polizia Postale e delle Comunicazioni - Sezione di Udine; Questura di Udine - Squadra Mobile; Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Udine; Istituto Comprensivo di Latisana "C. Deganutti"; Istituto Comprensivo di Palazzolo dello Stella "C. Cavour"; Istituto Comprensivo San Giorgio di Nogaro "Università Castrense"; Istituto Istruzione Secondaria ISIS "Bassa friulana"; Cooperativa Sociale "Itaca"; Associazione "Sorridi Ancora"; Associazione "Da Donna a Donna" Centro Antiviolenza

Allegato N° 2

SCHEDA RILEVAZIONE CASISTICA PER ISTITUTI SCOLASTICI-ASSOCIAZIONI/PRIVATO SOCIALE-EITMF

PERIODO DI SPERIMENTAZIONE DAL _____ AL _____

ENTE/SERVIZIO _____

REFERENTE DELLA RACCOLTA DEI DATI_____

TEL. _____

E.MAIL _____

MESE/ANNO	**ETA' VITTIMA/E e territorio di provenienza**	**AUTORE** **A -** Adulto/i **M –** Minore/i	**Tipologia* ABUSO SESSUALE**	**Soggetti istituzionali coinvolti** (es. scuola, servizi SS., USSM, privato sociale)	**Azioni attivate****

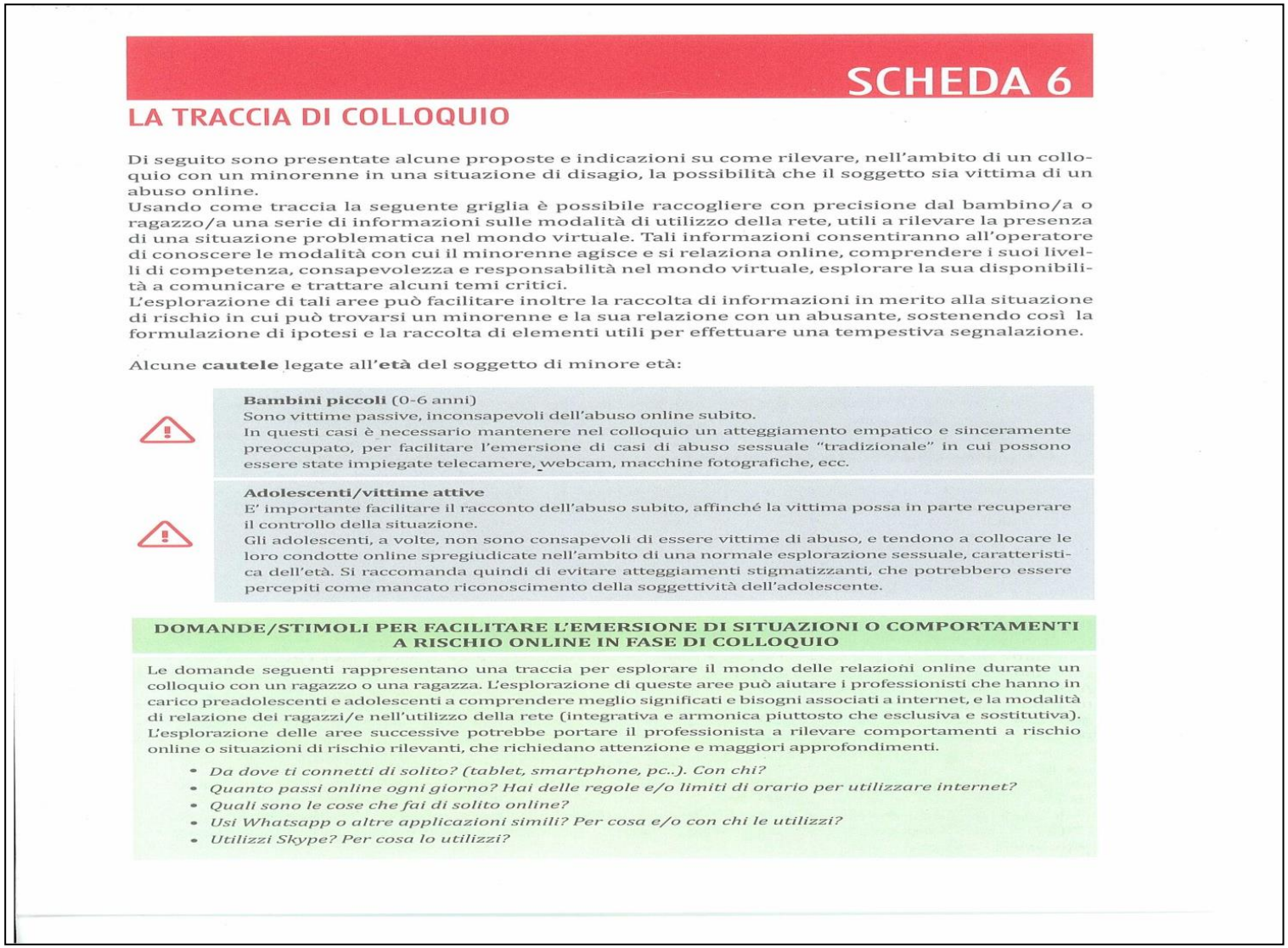
*** Tipologia Abuso sex**

A) Abuso sex offline documentato
B) Adescamento
C) Cybersex
D) Sexting
E) Porno revenge
F) Altro.....

**** Azioni attivate**

1. Rilevazione
2. Consulenza

Allegato N° 3



SCHEDA 6

LA TRACCIA DI COLLOQUIO

Di seguito sono presentate alcune proposte e indicazioni su come rilevare, nell'ambito di un colloquio con un minorenne in una situazione di disagio, la possibilità che il soggetto sia vittima di un abuso online.
Usando come traccia la seguente griglia è possibile raccogliere con precisione dal bambino/a o ragazzo/a una serie di informazioni sulle modalità di utilizzo della rete, utili a rilevare la presenza di una situazione problematica nel mondo virtuale. Tali informazioni consentiranno all'operatore di conoscere le modalità con cui il minorenne agisce e si relaziona online, comprendere i suoi livelli di competenza, consapevolezza e responsabilità nel mondo virtuale, esplorare la sua disponibilità a comunicare e trattare alcuni temi critici.
L'esplorazione di tali aree può facilitare inoltre la raccolta di informazioni in merito alla situazione di rischio in cui può trovarsi un minorenne e la sua relazione con un abusante, sostenendo così la formulazione di ipotesi e la raccolta di elementi utili per effettuare una tempestiva segnalazione.

Alcune **cautele** legate all'**età** del soggetto di minore età:

Bambini piccoli (0-6 anni)
Sono vittime passive, inconsapevoli dell'abuso online subito.
In questi casi è necessario mantenere nel colloquio un atteggiamento empatico e sinceramente preoccupato, per facilitare l'emersione di casi di abuso sessuale "tradizionale" in cui possono essere state impiegate telecamere, webcam, macchine fotografiche, ecc.

Adolescenti/vittime attive
E' importante facilitare il racconto dell'abuso subito, affinché la vittima possa in parte recuperare il controllo della situazione.
Gli adolescenti, a volte, non sono consapevoli di essere vittime di abuso, e tendono a collocare le loro condotte online spregiudicate nell'ambito di una normale esplorazione sessuale, caratteristica dell'età. Si raccomanda quindi di evitare atteggiamenti stigmatizzanti, che potrebbero essere percepiti come mancato riconoscimento della soggettività dell'adolescente.

DOMANDE/STIMOLI PER FACILITARE L'EMERSIONE DI SITUAZIONI O COMPORTAMENTI A RISCHIO ONLINE IN FASE DI COLLOQUIO

Le domande seguenti rappresentano una traccia per esplorare il mondo delle relazioni online durante un colloquio con un ragazzo o una ragazza. L'esplorazione di queste aree può aiutare i professionisti che hanno in carico preadolescenti e adolescenti a comprendere meglio significati e bisogni associati a internet, e la modalità di relazione dei ragazzi/e nell'utilizzo della rete (integrativa e armonica piuttosto che esclusiva e sostitutiva). L'esplorazione delle aree successive potrebbe portare il professionista a rilevare comportamenti a rischio online o situazioni di rischio rilevanti, che richiedano attenzione e maggiori approfondimenti.

- *Da dove ti connetti di solito? (tablet, smartphone, pc..). Con chi?*
- *Quanto passi online ogni giorno? Hai delle regole e/o limiti di orario per utilizzare internet?*
- *Quali sono le cose che fai di solito online?*
- *Usi Whatsapp o altre applicazioni simili? Per cosa e/o con chi le utilizzi?*
- *Utilizzi Skype? Per cosa lo utilizzi?*

SCHEDA 6

LA TRACCIA DI COLLOQUIO

- *Hai un profilo aperto su qualche Social Network? (Facebook, Twitter...). Quando l'hai aperto?*
- *Che impostazioni di privacy hai impostato? - oppure - Chi può vedere il tuo profilo? Che informazioni vede chi ti cerca su Google?*
- *Che contenuti condividi/posti di solito sulla bacheca? (es. video di youtube, foto/video di momenti della giornata o importanti)?*
- *Quanti amici hai sui Social Network? Chi sono? (amici, compagni, amici di amici, sconosciuti, familiari, professori)*
- *Conosci di persona tutte le persone che hai come amici sui Social Network o Whatsapp?*
- *Hai mai accettato l'amicizia di qualcuno online, che non conoscevi di persona? Com'è andata?*
- *Ti fidi delle persone che hai conosciuto su internet?*
- *Hai mai ricevuto commenti e/o apprezzamenti alle tue foto online? Anche da parte di adulti?*
- *Hai mai ricevuto messaggi, foto o video a contenuto sessuale? Da chi?*
- *Hai mai avuto richieste di parlare di sesso da qualcuno che hai conosciuto online?*
- *Ti hanno mai chiesto di inviare e/o hai inviato tue foto/video in pose trasgressive?*
- *Hai mai partecipato a foto/video di attività sessuali in cui eri presenti tu e/o altri?*
- *Hai mai fatto sesso con qualcuno via webcam?*
- *Hai mai ricevuto offerte di denaro/ricariche di cellulare/regali, in cambio di tue foto/video?*
- *Sei mai stato/a ricattato/a per una foto/un video in cui ti trovavi in una situazione intima?*
- *Hai mai ricevuto la richiesta di un incontro sessuale dal vivo da parte di qualcuno conosciuto solo online? Com'è andata?*

Latisana 2017 - A cura di: CISMAI; Equipe Integrata per la Tutela dei Minori e delle Famiglie - Ambito Distrettuale di Latisana; Comune di Latisana - Assessore alle Politiche Sociali, Giovanili e Pari Opportunità; Servizio Sociale dei Comuni – Ambito Distrettuale di Latisana; Equipe Minori di Cervignano del Friuli– Unione Territoriale Intercomunale Agroaquileiese; Polizia Postale e delle Comunicazioni - Sezione di Udine; Questura di Udine - Squadra Mobile; Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Udine; Istituto Comprensivo di Latisana "C. Deganutti"; Istituto Comprensivo di Palazzolo dello Stella "C. Cavour"; Istituto Comprensivo San Giorgio di Nogaro "Università Castrense"; Istituto Istruzione Secondaria ISIS "Bassa friulana"; Cooperativa Sociale "Itaca"; Associazione "Sorridi Ancora"; Associazione "Da Donna a Donna" Centro Antiviolenza

Allegato N° 4



SCHEDA 9

FORMAT PER LA SEGNALAZIONE

Scheda di segnalazione ai servizi territoriali

Al Servizio Sociale Territoriale
del Comune di _____

Oggetto: Segnalazione relativa al minorenne

Nome e Cognome_____

Nato/a_____

Figlio/a di_____

e di_____

Residente a_____

in via_____

La relazione deve contenere le seguenti informazioni:
1. Dati anagrafici del nucleo del minorenne, anche allargato, se noti
2. Descrizione generale della situazione di rischio individuata dagli scriventi [CHI, COSA, DOVE, QUANDO] (attenersi il più possibile ai fatti, riportando tra virgolette il linguaggio utilizzato dal minorenne);
3. Descrizione nel dettaglio del/degli episodi ritenuti particolarmente significativi (breve resoconto di un colloquio, presenza di disegni, comportamenti critici rilevanti);
4. Descrizione di eventuali colloqui con i familiari e degli interventi effettuati a favore del minorenne all'interno della scuola e/o dai servizi sociali (se conosciuti). Si ricorda che nei casi di sospetto abuso sessuale online intrafamiliare e di grave pregiudizio intrafamiliare NON VA CONVOCATA NE' AVVISATA LA FAMIGLIA.

Luogo e Data, _____

Firma

_____

SCHEDA 9

FORMAT PER LA SEGNALAZIONE

Scheda - Segnalazione all'Autorità Giudiziaria

Data, Luogo
Prot. n. [FACOLTATIVO]

Spett. le Procura della Repubblica
c/o Tribunale per i Minorenni
e
Spett. le Procura della Repubblica
c/o Tribunale Ordinario

Per gli adempimenti del caso, s'invia scheda di segnalazione riguardo al minorenne:

Nome_____

Cognome_____

Sesso M F

Luogo e data di nascita_____

Indirizzo_____

Composizione nucleo familiare_____

Generalità dei genitori_____

ELEMENTI DI PREOCCUPAZIONE CHE RENDONO NECESSARIA LA SEGNALAZIONE (CHI, COSA, DOVE, QUANDO)

_____

_____

_____

_____

Sono stati riscontrati danni fisici/psicologici sul minorenne Si No

Refertati da_____

Che cosa si riscontra:_____

LA SITUAZIONE E GIÀ A CONOSCENZA DEI SERVIZI SOCIALI Si No

Servizio_____

SCHEDA 9

Per quale motivo_____

Operatore di riferimento_____

Breve relazione su quanto già conosciuto_____

_____

_____

_____

_____

FIGURE DI RIFERIMENTO PER IL MINORENNE

o Genitore _____

o Parenti (specificare)_____

_____

o Altro_____

La presente scheda può essere compilata anche parzialmente con le informazioni a conoscenza del segnalante.

Luogo e Data

_____

Firma

_____

Allegato N° 5



Città di Latisana
Provincia di Udine

SERVIZIO SOCIALE dei COMUNI - AMBITO DISTRETTUALE di LATISANA
Sede legale: Piazza Indipendenza n. 74, 33053 Latisana (UD) - Codice fiscale 83000470308 - Partita IVA 00985920305
Sede operativa: Via Goldoni n. 22, 33053 Latisana (UD) ☎ 0431-516611 🖷 0431-516637 e-mail: ambito@comune.latisana.ud.it
PEC comune.latisana@certgov.fvg.it

PROTOCOLLO OPERATIVO TRA:

IL **SERVIZIO SOCIALE** DEI COMUNI DELL'AMBITO DISTRETTUALE DI LATISANA

L'**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N.5** "BASSA FRIULANA" (EMT - EQUIPE MULTIDISCIPLINARE TERRITORIALE – DISTRETTO OVEST)

GLI **ISTITUTI COMPRENSIVI** DI LATISANA, DI LIGNANO SABBIADORO, DI PALAZZOLO DELLO STELLA, DI SAN GIORGIO DI NOGARO E DI RIVIGNANO

ISTITUTI D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
DI LATISANA E DI SAN GIORGIO DI NOGARO

LA **FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE** DI UDINE PER LA PRESA IN CARICO INTEGRATA DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONI DI DISAGIO.

PARTECIPANTI TAVOLO LAVORO

I.C. di Latisana: Rita Maria Laboria – **I.C. di Lignano Sabbiadoro**: Rossella Sandri e Mariangela Fois – **I.C. di Palazzolo dello Stella**: Giulia Filippo – **I.C. di San Giorgio di Nogaro**: Rita Faruzzo – **I.C. di Rivignano**: Silvano del Zotto e Giuliano Romano

I.S.I.S. di Latisana: Monica Vadori – **I.S.I.S. di Cervignano del Friuli**: Antonella Xodo

A.S.S. n° 5 Bassa Friulana: Rosalia Morsanutto

COOP. ITACA: Barbara Comelli – **COOP. CODESS**: Anna Ciampini

FISM di Udine: Barnaba Iolanda e Snidarcig Martina

S.S.C. di Latisana: Claudio Garbuio – Sabina Rmuscello – Loredana Carpinteri - Alessia Tagliarolo

Latisana 2017 - A cura di: CISMAI; Equipe Integrata per la Tutela dei Minori e delle Famiglie - Ambito Distrettuale di Latisana; Comune di Latisana - Assessore alle Politiche Sociali, Giovanili e Pari Opportunità; Servizio Sociale dei Comuni – Ambito Distrettuale di Latisana; Equipe Minori di Cervignano del Friuli– Unione Territoriale Intercomunale Agroaquileiese; Polizia Postale e delle Comunicazioni - Sezione di Udine; Questura di Udine - Squadra Mobile; Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Udine; Istituto Comprensivo di Latisana "C. Deganutti"; Istituto Comprensivo di Palazzolo dello Stella "C. Cavour"; Istituto Comprensivo San Giorgio di Nogaro "Università Castrense"; Istituto Istruzione Secondaria ISIS "Bassa friulana"; Cooperativa Sociale "Itaca"; Associazione "Sorridi Ancora"; Associazione "Da Donna a Donna" Centro Antiviolenza

(e) Situazioni di abbandono, abuso, grave trascuratezza, maltrattamento, violenza assistita

SCUOLA, AZIENDA SANITARIA, AMBITO DISTRETTUALE: Segnalazione alla Procura Ordinaria e alla Procura del Tribunale per i Minorenni come da indicazioni contenute nel codice di procedura penale.
Gli educatori o il personale assistenziale che operano per il Servizio Sociale dell'Ambito Distrettuale all'interno della scuola, qualora vengano a conoscenza di situazioni perseguibili d'ufficio informeranno per iscritto il Dirigente scolastico e l'assistente sociale referente.

In tali situazioni si tiene conto in via prioritaria *dell'interesse superiore del minore* e pertanto si agirà con competenza professionale e nel rispetto della Legge, anche indipendentemente dai principi di trasparenza, che caratterizzano normalmente la funzione didattica, educativa, sociale e clinica.

L'utilità delle azioni sotto indicate è tanto maggiore quanto più si riesce a mettere in sinergia le diverse competenze (sotto il profilo istituzionale, ma prima ancora sotto il profilo delle specifiche e concrete differenti professionalità) nel tentativo di "prendere in carico" a "tutto tondo" il minore in situazione di disagio. Pertanto è auspicabile una consultazione tra Scuola, Azienda e Servizi Sociali anche nelle situazioni gravi ed urgenti.

A tal fine si concordano le seguenti procedure e prassi operative:

FASI	AZIONI	STRUMENTI/ DOCUMENTI	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI
SEGNALAZIONE RILEVAZIONE	Segnalazione alla Procura Ordinaria da parte di chi rileva l'ipotesi di reato	Nota scritta come da indicazioni contenute negli artt. 331 e 332 del CCP.	Dirigente scolastico/ insegnanti/EMT	Al momento della rilevazione degli elementi di pregiudizio e di danno a carico del minore come prevede la Legge
	Il Dirigente può richiedere un incontro interlocutorio urgente al Servizio Sociale dei Comuni o all'Equipe Integrata Tutela Minori e Famiglie	Relazione scritta circostanziata	Scuola/operatori sanitari/Servizio Sociale	
	Condivisione dei contenuti della segnalazione all'Autorità Giudiziaria Minorile	Verbale	Scuola, Servizio Sociale dei Comuni, EMT, Autorità Giudiziaria, altri operatori	
	a) invio della segnalazione da parte della scuola all'Autorità giudiziaria per situazioni non in carico ai servizi b) Invio della segnalazione all'autorità giudiziaria da parte dei servizi nel caso di situazioni già in carico	Relazione scritta circostanziata		
ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI	Attuazione delle necessarie misure di protezione per il minore ove disposte dall'Autorità Amministrativa o Giudiziaria da parte del Servizio sociale dei Comuni e da eventuali altri operatori che hanno in carico il caso	Contatto telefonico e incontro Scuola Servizio Sociale dei Comuni EMT, altri operatori	Scuola, Servizio Sociale dei Comuni, EMT, altri operatori	Al momento della segnalazione

	Formulazione del Progetto di protezione del minore da parte del Servizio Sociale dei Comuni e sua presentazione alla Scuola e comunicazione di eventuali altri operatori dei Servizi socio-sanitari coinvolti e altre figure con cui è possibile rapportarsi *(educatori comunità di accoglienza, famiglie affidatarie, ecc.)*	Incontro Scuola, Servizio Sociale dei Comuni, altri servizi	Scuola, Servizio Sociale dei Comuni, EMT, altri servizi	Al momento della formulazione del Progetto di protezione o successivamente al
	Assunzione da parte della Scuola di un ruolo di monitoraggio e comunicazione di ogni elemento di pregiudizio e danno rilevato sul minore	Comunicazione telefonica e/o scritta	Scuola, Servizio Sociale dei Comuni	Al momento della rilevazione
VERIFICA	Incontri di verifica sull'evoluzione della situazione del minore nel contesto ambientale e scolastico in attesa del provvedimento dell'Autorità Giudiziaria	Verbale degli incontri	Scuola, Servizio Sociale dei Comuni, EMT, altri operatori	A seconda delle necessità

NOTA - Dal momento del ricevimento da parte del Servizio Sociale dei Comuni del Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria il percorso è quello previsto dall' Area (d), relativo alle SITUAZIONI INTERESSATE DA PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.

Note operative:

- Il Dirigente scolastico comunicherà ogni anno all'Ambito Distrettuale il referente della funzione strumentale dell'area BES.

MINORI VITTIME DI REATO

- I minori possono essere sia vittime che autori di reato. In entrambi i casi, qualora si sia in presenza di reati procedibili d'ufficio (ovvero di reati in cui la legge penale non prevede come necessaria la querela di parte della persona offesa) il dirigente scolastico procederà a denunciare la notizia di reato all'Autorità giudiziaria (o ad altra autorità che abbia l'obbligo di riferire a quella, come ad es. la Stazione o il Comando dei Carabinieri o la Questura). Tale obbligo grava sul dirigente scolastico in quanto pubblico ufficiale. Ad analoghi obblighi soggiace (artt. 362 e 358 c.p.) l'incaricato di pubblico servizio. Il personale docente ed in generale il personale scolastico assolve l'obbligo in questione "riferendo" al dirigente scolastico la "notizia di reato" di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni.

- Nell'ambito scolastico le fattispecie più significative di reati in danno di minori per i quali è prevista la procedibilità d'ufficio sono la "violazione di obblighi di assistenza familiare" (art. 570 c. II c.p.), l'abuso dei mezzi di correzione" (art. 571 c.p.), i "maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli" (art. 572 c.p.), le "lesioni personali" con prognosi superiore a 20 giorni o con prognosi di durata inferiore dalla quale tuttavia derivi una malattia che metta in pericolo la vita (art. 582 c.p.), l'abbandono di persone minori o incapaci" (art. 591 c.p.).
- La segnalazione a soggetti diversi, pur se tenuti a loro volta alla denuncia, non assolve al relativo obbligo.
- E' da evitare che la denuncia sia preceduta da atti di accertamento o di indagine, i quali potrebbe comportare un "inquinamento delle prove", poiché l'acquisizione della stesse e la valutazione dell'attendibilità delle fonti di informazione sono di competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria.
- Il "tempo" della denuncia non è istantaneo, non prevedendo comunque la norma un termine rigido e predeterminato: tuttavia, è punito il ritardo ingiustificato, che vanifichi lo scopo di accertamento e repressione del reato che costituiscono la

Latisana 2017 - A cura di: CISMAI; Equipe Integrata per la Tutela dei Minori e delle Famiglie - Ambito Distrettuale di Latisana; Comune di Latisana - Assessore alle Politiche Sociali, Giovanili e Pari Opportunità; Servizio Sociale dei Comuni – Ambito Distrettuale di Latisana; Equipe Minori di Cervignano del Friuli– Unione Territoriale Intercomunale Agroaquileiese; Polizia Postale e delle Comunicazioni - Sezione di Udine; Questura di Udine - Squadra Mobile; Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Udine; Istituto Comprensivo di Latisana "C. Deganutti"; Istituto Comprensivo di Palazzolo dello Stella "C. Cavour"; Istituto Comprensivo San Giorgio di Nogaro "Università Castrense"; Istituto Istruzione Secondaria ISIS "Bassa friulana"; Cooperativa Sociale "Itaca"; Associazione "Sorridi Ancora"; Associazione "Da Donna a Donna" Centro Antiviolenza

finalità della norma. Nei casi in questione, la tempestività sarà tanto maggiore, tenuto conto soprattutto dell'esposizione a rischio del minore vittima del reato.

- In caso di reati procedibili d'ufficio commessi in danno di minori da parte di adulti conviventi o legati da rapporti di parentela o affinità, il Dirigente scolastico inoltra copia della denuncia alla Procura presso il Tribunale per i minorenni, competente al di promuovere iniziative giurisdizionali di tutela in sede civile.
- La denuncia va fatta in forma scritta, anche nel caso in cui l'autore del reato non sia conosciuto, attendendosi strettamente ai fatti, riportando i dati in proprio possesso in maniera completa ed esauriente, ma senza effettuare valutazioni sull'attendibilità del fatto.
- In particolare, nel caso di segnalazione penale per sospetto abuso, maltrattamento o grave pregiudizio intra-familiare, non valendo il principio di trasparenza (art 24 L. n 241/1990 e Decreto MPI n. 60/1996), non bisogna assolutamente convocare né avvisare la famiglia dell'avvenuta denuncia, rientrando la segnalazione nel segreto istruttorio afferente alla fase delle indagini penali.
- Eventuali consultazioni informali, sia con Servizio Sociale che con le Forze dell'Ordine, non sostituiscono né il dovere di segnalazione né l'obbligo di denuncia.

MINORE AUTORE DI REATO

- Nell'ambito scolastico le fattispecie di rilievo penale più frequenti riguardano il c.d. "bullismo" (il bullismo in sé non è un reato, posto che nessuna disposizione se ne occupa esplicitamente: il cd. bullismo, però, costituisce la somma di reati previsti dall'ordinamento, quali violenza privata, estorsione, ingiuria, diffamazione, atti persecutori e discriminatori a sfondo razziale, politico o sessuale, ecc.), la violenza fisica e/o sessuale, la realizzazione e diffusione di materiale pedopornografico, gli atti vandalici e di danneggiamento (ad esempio l'imbrattamento e il deturpamento di beni immobili o mobili con scritte e graffiti), la detenzione a fine di spaccio e la cessione a qualunque titolo di stupefacenti. Il Dirigente scolastico, ricevuta notizia dal personale coinvolto nell'evento, procede nella denuncia, senza ritardo, all'Autorità giudiziaria i reati procedibili d'ufficio commessi dagli studenti, verificatisi o rilevati all'interno dell'istituto, o comunque di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio ruolo.
- La denuncia va altresì effettuata anche per i minori di anni 14: sé è vero che prima degli anni 14 il minore non è imputabile, è però vero anche che ogni valutazione circa il rilievo dell'imputabilità è rimessa esclusivamente all'Autorità giudiziaria. Va altresì considerato che il Tribunale dei Minorenni, a fronte della commissione di un fatto comunque integrante gli estremi di un reato può prendere provvedimenti diversi.
- La denuncia può essere fatta sia in forma orale (presso gli uffici della Polizia di stato o dei Carabinieri che provvederanno direttamente alla verbalizzazione ed all'inoltro all'autorità giudiziaria competente) sia in forma scritta, con indicazione chiara del denunciante e sottoscrizione della stessa.
- La segnalazione a soggetti diversi, pur se tenuti a loro volta alla denuncia, non assolve al relativo obbligo.
- Nella denuncia devono essere presenti tutti i dati acquisiti e disponibili (oltre al "racconto" del fatto, l'identità delle persone coinvolte, le modalità di acquisizione della notizia di reato, ecc.) con indicazione delle persone a conoscenza dei fatti o testimoni degli stessi. Anche in questo caso, la denuncia va fatta senza ritardo in rapporto alla gravità dei fatti.
- La comunicazione della denuncia ai genitori esercenti la potestà parentale sul minore autore del presunto reato è bene che sia "gestita" in accordo con la Procura presso il Tribunale dei Minorenni.